



terraevita
L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Abbonati / Rinnova

Menu

Cerca in Terra e Vita

Cerca

Agrometeo
by
syngenta

f

Economia e politica agricola

Pac e Psr

Leggi e fisco

Colture

Prezzi agricoli

Macchine agricole e Trattori

Nova Agricoltura

Altro

HORTECK GLI SPECIALISTI DELL'ASPARAGO

Home > Allevamento - Zootecnia > Pan (Veneto): «Tutelare la filiera latte finanziando stoccaggi e utilizzi alternativi»

Allevamento - Zootecnia

Pan (Veneto): «Tutelare la filiera latte finanziando stoccaggi e utilizzi alternativi»

Di **Lorenzo Tosi** 17 Marzo 2020



Giuseppe Pan

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



Visualizza tutti



Catalogo Aziende e Prodotti

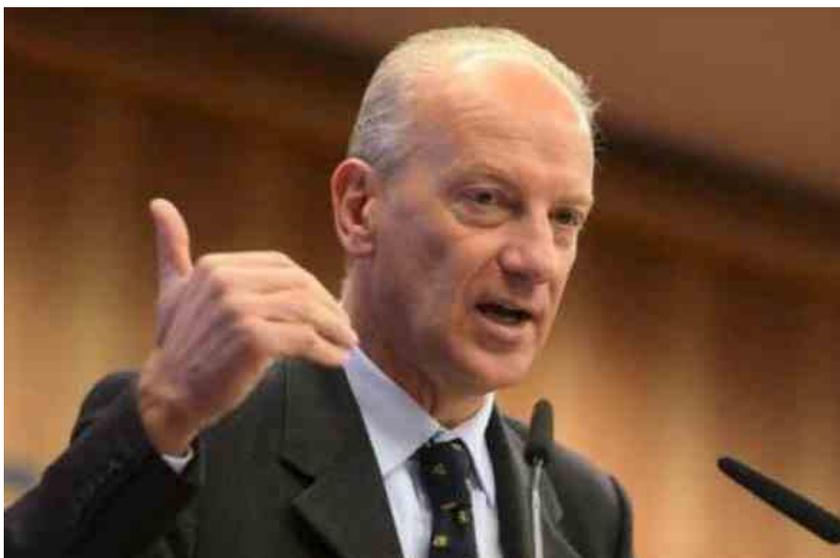
Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

L'assessore all'agricoltura Giuseppe Pan convoca il tavolo di filiera in videoconferenza per studiare misure straordinarie di sostegno al settore. Il Veneto studia così la possibilità di attivare fondi diretti di sostegno per i piccoli produttori

«In questo momento di crisi la filiera veneta del latte, dalle stalle al piccolo caseificio fino alle grandi cooperative e imprese, va tutelata da speculazioni, ribassi indebiti dei prezzi, distorsioni delle catene distributive. Se le stalle chiudono non riaprono più: gli allevatori rischiano di essere l'anello più debole».

Lo ha ribadito l'assessore all'agricoltura della Regione Veneto, **Giuseppe Pan**, a conclusione del "tavolo bianco" convocato in videoconferenza, presenti tutti gli attori della filiera veneta.



Giuseppe Pan ha collegato in videoconferenza tutti i rappresentanti della filiera lattiero casearia veneta

Fini agronomiche e bioenergetici

Sul tavolo anche la proposta della Regione Veneto di finanziare un ritiro per fini agronomiche, ovvero di utilizzare il siero del latte e i sottoprodotti delle lavorazioni casearie come ammendanti per l'agricoltura e di attivare le deroghe per conferirli nei biodigestori, nonché sulla richiesta di stoccaggio temporaneo di latte e di congelamento delle cagliate.

«Produttori, caseifici e organizzazioni di categoria - informa Pan - hanno espresso una sostanziale condivisione su queste misure emergenziali»

La filiera, inoltre, valuta positivamente l'intervento governativo a favore della polverizzazione del latte o della sua trasformazione UHT a beneficio degli stock Agea da distribuire agli indigenti. «Ma, in questo momento così difficile, servono ulteriori misure straordinarie e tempestive per garantire liquidità alle aziende e per fronteggiare una fase emergenziale che potrà durare anche qualche mese».

Le proposte della filiera

Controllo del prezzo del latte alla stalla, sblocco dei premi unici Pac, gestione del surplus di latte non ritirato e riorientamento della domanda del 'fresco' messa in crisi dalla chiusura del canale Horeca (hotel, ristorazione, caffè e pubblici esercizi), coinvolgimento della grande

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori




AgriAffaires

Acquisto e vendita
macchinari agricoli



Il libro della settimana



Irrigare il frutteto e il vigneto

Prezzo: €27.20

Acquista

distribuzione perché sugli scaffali di supermercati e ipermercati arrivino latte, latticini e formaggi 'made in Veneto', tutela delle produzioni locali rispetto alle importazioni d'oltre frontiera: queste le richieste formulate, con diversi accenti, del mondo dei produttori e dei trasformatori.



Proposte che Pan intende portare, al tavolo della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e all'attenzione del Governo.

Occorre bloccare o rallentare le importazioni

«Bene le prime misure adottate dal Consiglio dei ministri relative all'ammasso, al ricorso alla cassa integrazione e all'aumento del fondo indigeni per l'acquisto di latte crudo. Ma il Veneto, in questa fase, chiede di rallentare le importazioni di latte dai paesi esteri e fa appello ad una misura nazionale di sostegno economico e promozionale alla filiera alimentare del made in Italy».

Stoccaggio e polverizzazione

L'assessore ritiene che il sistema veneto, che è il terzo produttore in Italia di latte e formaggi dopo Lombardia ed Emilia Romagna e che esporta il 40 per cento dei suoi prodotti caseari, abbia le potenzialità per adottare strategie condivise su conferimenti, lavorazioni e distribuzione, la disponibilità ad applicare misure di stoccaggio e a lavorare insieme nella prospettiva di dotare il Veneto di un impianto di polverizzazione.

Attivare fondi diretti

«Chiederò al Presidente e al Vicepresidente della Giunta, che ha anche la delega al bilancio - ha promesso Pan - di verificare la possibilità di attivare fondi diretti regionali per favorire lo stoccaggio dei formaggi a denominazione di origine, a tutela delle rispettive quote di mercato, e di individuare una misura di aiuto rivolta in particolare ai piccoli produttori, per integrare il reddito delle stalle e dei caseifici più esposti ai contraccolpi della crisi».

Al tavolo dedicato alla crisi della filiera del latte hanno partecipato, oltre all'assessore Pan e ai tecnici della Direzione Agroambiente della Regione, **Gianluca Fregolent** e **Alberto Zanol**, i

rappresentanti dei produttori (Arav, Aprotat e Comitati spontanei), i Consorzi di tutela dei formaggi D.O del Veneto, i piccoli caseifici (rappresentati da Confartigianato), le grandi cooperative (Lattebusche, Latteria Soligo) e le associazioni di categoria Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Agriform, Agriveneto, Copagri e Confcooperative.

Garantire l'approvvigionamento di mascherine

La prima richiesta espressa dal mondo dei caseifici al tavolo convocato da Pan è stata quella di mettere in sicurezza i lavoratori, fornendo agli operatori della filiera lattiero-casearia mascherine, guanti e dispositivi di prevenzione e adottando moduli organizzativi che prevedano presenze alternate. «Il mondo dei produttori, piccoli e grandi, sta dimostrando grande senso di responsabilità verso i lavoratori e verso i consumatori. E l'amministrazione regionale sta attivando tutte le strade e le risorse per garantire l'approvvigionamento di mascherine in Veneto, consapevoli però che la priorità nella distribuzione è rappresentata dagli operatori del sistema sanitario».

TAG coronavirus crisi latte Giuseppe Pan veneto

Mi piace 0

f Facebook

t Twitter

in LinkedIn

p Pinterest

+

Articoli correlati



La Regione Lombardia sblocca l'uso del siero negli impianti di biogas



Cinque consorzi vini dop pugliesi: "Non va bene un Vinalty 2020 estivo"



Lotta al coronavirus: il Consorzio del Grana Padano dona 1 milione



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

 Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Dalla stessa categoria
ALLEVAMENTO - ZOOTECNIA / 16 Marzo 2020

Coronavirus e suinicoltura, Rolfi: stop alla speculazione

L'assessore all'Agricoltura della Lombardia Fabio Rolfi sollecita un'intesa di filiera. «Il settore rischia il collasso nel medio periodo, bisogna agire adesso»

Di Matteo Bernardelli

ALLEVAMENTO - ZOOTECNIA / 14 Marzo 2020

Coronavirus: suini, i macelli non lavorano a pieno regime

Anche la filiera dei suini attraversa un momento di difficoltà legate all'effetto Coronavirus. Il calo dei consumi nel food service ha ridotto l'attività dei macelli, la manodopera deve essere riorganizzata nelle diverse linee di lavorazione dell'industria, e, non ultimo, si affaccia il problema dell'export

Di Francesca Baccino

ALLEVAMENTO - ZOOTECNIA / 13 Marzo 2020

Crisi del latte: autarchia, etica e qualche idea per salvare la...

La zootecnia da latte è il comparto che sta soffrendo di più per l'emergenza covid-19. Le associazioni di categoria chiedono all'industria di evitare speculazioni e lavorare solo latte italiano. Ma anche le stalle devono fare la loro parte riducendo la produzione per non far crollare i prezzi

Di Simone Martarello

ALLEVAMENTO - ZOOTECNIA / 13 Marzo 2020

Rolfi (Lombardia): «Stop alle importazioni di latte, usiamo materia prima italiana»

«Serve un grande patto per il made in Italy». L'assessore all'agricoltura della Regione Lombardia interviene con forza per disinnescare le speculazioni legate all'emergenza coronavirus che hanno portato il latte nazionale sotto i 30 cent al litro

Di Terra e Vita


ALLEVAMENTO - ZOOTECNIA / 12 Marzo 2020

Il Coronavirus dilaga, ma non dimentichiamoci della Peste suina africana

Una malattia devastante che ha un impatto significativo sulla salute degli animali e sull'economia delle aziende suinicole. In Cina la situazione è critica, l'Italia rimane in allerta e gli Stati Uniti cercano di prevenire

Di **Mary Mattiaccio**



Carica altri articoli ▾

SCOPRI I DETTAGLI DELLA
PROMO FINANCE KUHN



PROMO SEASON 2020
Per chi si merita
un trattamento
speciale.

KUHN

Rimani aggiornato sul mondo dell'agricoltura

Iscriviti alle nostre newsletter



© New Business Media Srl. Tutti i diritti riservati. Sede legale Via Eritrea 21 - 20157 Milano | Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle imprese di Milano: 08449540965

Leggi e fisco Colture

Agrofarmaci - Difesa

Fertilizzanti - Concimi

Irrigazione

Macchine agricole e Trattori

Allevamento - Zootecnia

Energie rinnovabili Biologico

Biotecnologie

Cambiamenti climatici

Economia circolare

Prezzi agricoli

TERRA E VITA

Abbonati

Scrivi a Terra e Vita

CONTATTI

La rivista

TECNICHE NUOVE

Tecniche Nuove

I libri tecniche Nuove

New Business Media

Disclaimer e note legali

Privacy

Informativa estesa sui cookie

Noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie come i cookie sul nostro sito per personalizzare contenuti e annunci, fornire funzionalità di social media e analizzare il nostro traffico. Fai clic di seguito per consentire l'utilizzo di questa tecnologia sul Web. Puoi cambiare idea e modificare le tue scelte di consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

Gestisci opzioni

Accetto

Powered by UniConsent

Perché sta capitando a me?